

IL CONVEGNO
AOP Latte Italia,
il futuro del settore
in una ricerca



A PAGINA 5

VINO & TURISMO
Un regolamento regionale
per disciplinare e normare
l'attività dell'enoturismo

A PAGINA 6

IN UNIVERSITÀ
Risparmio idrico,
un incontro
il 21 novembre



A PAGINA 8

L'intervista al presidente Giovanni Garbelli ad un anno dalla sua elezione

Un primo bilancio dell'annata agraria e di dodici mesi di attività sindacale

Novembre è tradizionalmente tempo di bilanci per l'annata agraria che si va chiudendo. A un anno dalla sua elezione, il presidente di Confagricoltura, Giovanni Garbelli, fa il punto sull'anno trascorso con un primo bilancio dell'intensa attività sindacale dell'organizzazione.

Presidente Garbelli, ci avviamo verso la fine di questo 2019. È possibile tracciare una prima stima dell'andamento dell'annata agraria?

«Come sempre Confagricoltura Brescia, in occasione della sua assemblea di inizio anno, farà un ampio ap-

profondimento sui numeri e sui risultati dell'agricoltura bresciana. Possiamo tuttavia già tracciare gli andamenti del 2019. Sta certamente continuando la fase positiva del comparto più importante in termini di fatturato della nostra provincia, ossia il latte. Il piano produttivo del Grana Padano e la forte crescita delle esportazioni hanno giocato un ruolo importante nel tenere le quotazioni vicine ai 7,50 euro al kg per uno stagionato 9 mesi. E questo ha avuto conseguenze positive per i produttori. Per il prossimo futuro, tuttavia, avanza la preoccupazione per i dazi introdotti dagli Stati Uniti e per le

ricadute negative che potrebbero esserci per tutta la filiera. Stiamo lavorando in tutte le sedi perché che possa riprendere il dialogo con il governo Usa per trovare una soluzione. Tornando al settore latte, voglio sottolineare come, ancora una volta, le cooperative di trasformazione stiano dimostrando tutta la loro importanza, riconoscendo ai soci un prezzo superiore rispetto alla media delle industrie. Questo evidenzia come l'aggregazione sia sempre più importante nel nostro settore».

SEGUE A PAG. 2-3

La visita di Visconti Confagricoltura incontra il prefetto

Il Consiglio direttivo di Confagricoltura Brescia presieduto da Giovanni Garbelli ha incontrato mercoledì 6 novembre il Prefetto di Brescia, Attilio Visconti, ospitato nella sala convegni dell'organizzazione. «Ringraziamo il Prefetto per la visita nella nostra sede e per aver incontrato il nostro Consiglio - ha affermato il presidente Garbelli - confermando la sua attenzione sui temi che abbiamo affrontato».

Al centro del vertice acqua, ambiente e il problema della fauna selvatica.

A PAGINA 4

La presentazione in Aib Tre giornate di «Pmi Day»

È stato presentato nei giorni scorsi in Associazione industriale bresciana il Pmi Day 2019 «Industriamoci». L'iniziativa, organizzata dalla Piccola Industria di Aib in collaborazione con Confagricoltura Brescia, taglia il traguardo della decima edizione.

Saranno 91 le aziende partecipanti (tra cui diverse imprese agricole associate) che, nelle giornate del 14, 15 e 16 novembre, apriranno le loro porte ad oltre 3.500 studenti delle scuole bresciane per visite, incontri e progetti.

A PAGINA 4

Il Bollettino Nitrati
disponibile anche
sullo smartphone

Lo scorso 31 ottobre è ripresa la pubblicazione del Bollettino Nitrati di Ersaf (disponibile anche tramite app per smartphone) che regola in maniera vincolante su tutto il territorio della Lombardia, nei mesi di novembre 2019 e febbraio 2020, i divieti temporali di distribuzione di letami, liquami e similari. Il periodo minimo di divieto è di 90 giorni tra il 1° novembre e fine febbraio, di cui 62 continuativi tra il 1 dicembre ed il 31 gennaio e i restanti 28, definiti tramite la comunicazione attraverso i Bollettini in funzione dell'andamento meteorologico, nei mesi di novembre e/o di febbraio.

Per il letame bovino e bufalino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in pre-impianto di colture orticole il periodo di divieto è limitato dal 15 dicembre al 15 gennaio. Il bollettino sarà emesso sino all'esaurimento dei giorni di blocco delle distribuzioni per la stagione autunno-vernina 2019-2020 previsti dall'attuale normativa, riportando anche gli eventuali divieti di distribuzione nei comuni compresi nell'Accordo Aria, possibili dal 1° ottobre 2019 al 31 marzo 2020.

Confagricoltura invia il Bollettino Ersaf ai propri associati tramite email e whatsapp. Per attivare quest'ultimo servizio è necessario inviare un messaggio di richiesta tramite whatsapp al numero 351-8809810, indicando il proprio nome e cognome. Per ricevere i messaggi da Confagricoltura è indispensabile memorizzare questo numero nella propria rubrica del telefono.



Giovanni Garbelli, cerealicoltore di Orzinuovi, è stato eletto presidente di Confagricoltura Brescia dal Consiglio direttivo del 29 novembre 2018, dopo un lungo periodo di attività all'interno dell'organizzazione. Garbelli è stato infatti anche presidente dell'Anga Brescia e vicepresidente del predecessore Francesco Martinoni. Oggi è anche il vicepresidente di Confagricoltura Lombardia.

CLAAS Agricoltura



Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



Gli obiettivi già raggiunti

L'intervista al presidente Giovanni Garbelli ad un anno dalla sua elezione al vertice di Confagricoltura: un'occasione per tracciare un primo bilancio

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA
«Proprio perché riconosciamo un ruolo di primo piano al mondo cooperativo, siamo al fianco della Solat di Leno per arrivare quanto prima alla ripresa delle attività, dopo il grave incendio delle scorse settimane. Servirà fare squadra con il coinvolgimento di tutte le istituzioni e da questo punto di vista sono già arrivate assicurazioni da parte dell'assessore Rolfi, dai parlamentari bresciani e dal Prefetto di Brescia, Attilio Visconti, che ho incontrato in questi giorni insieme al nostro Consiglio direttivo».

E gli altri comparti produttivi come sono andati in questo 2019?

«Dopo mesi di grande sofferenza, la nostra suinicoltura recupera importanti fette di redditività, grazie a un prezzo al kg che

se i produttori sono ancora alle prese con le procedure per ottenere gli indennizzi in seguito all'epidemia di aviaria degli anni scorsi. Il settore dei cereali risente invece di un periodo di stagnazione: queste produzioni attendono da anni di essere pienamente integrate nelle principali filiere ma, per il momento, scontano una fase negativa della congiuntura internazionale e infatti prosegue la diminuzione delle semine sul territorio provinciale. Su questo fronte, tuttavia, abbiamo apprezzato l'apertura del ministro delle Politiche agricole, Teresa Bellanova, a proposito della sperimentazione delle Nbt, le New breeding techniques: da anni la nostra organizzazione chiede che si apra all'utilizzo della genetica in agricoltura. Ci auguriamo che queste dichiarazioni si trasformino in passi avanti concreti perché gli agricoltori sono stanchi di aspettare e in questi anni hanno perso molto tempo e molti soldi, a differenza dei colleghi che operano in altri Paesi dell'Unione europea».

Oltre al vino, un'altra eccellenza bresciana è l'olio.

«Certamente ed anche questo prodotto sta ottenendo un importante apprezzamento oltre confine, ma purtroppo quest'anno il fenomeno della cascola delle olive ha di fatto azzerato la produzione. Su nostra sollecitazione, la Regione Lombardia ha attivato un tavolo dedicato all'olio per tentare di capire come rimediare ad una situazione complessa degli ulivi, segnati dai cambiamenti climatici e da nuove patologie. Dobbiamo lavorare per evitare che annate come questa si possano ripetere. Questo metterebbe in crisi un comparto molto importante anche per i suoi stretti legami con il turismo e la valorizzazione del territorio».

Quali sono stati i principali temi su cui si è concentrata l'attività di Confagricoltura Brescia in questo primo anno di lavoro della giunta eletta a fine 2018?

«Sin da subito, in continuità con il lavoro avviato in questi anni, mi sono adoperato per una collaborazione sempre più stretta con i rappresentanti delle istituzioni, a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale. La nostra recente iniziativa "Agricoltura in Comune", che ha visto la partecipazione di oltre 60 sindaci della Bassa bresciana, testimonia l'attenzione ai temi dell'agricoltura nel nostro territorio. Risultati importanti sono venuti anche dal dialogo costante con la Regione Lombar-

dia e in particolare con l'assessore Rolfi. Mi piace ricordare a questo proposito la ripresa dell'anticipazione della Pac, un provvedimento di rilievo per garantire liquidità e possibilità di investire alle imprese agricole. Centrali sono stati i temi dello sviluppo d'impresa e dell'innovazione, proponendo tra l'altro alcuni incontri di divulgazione scientifica e lotta alla cattiva informazione, come la recente anteprima bresciana del Food&Science Festival di Mantova. La collaborazione con il mondo universitario ha portato, con nostra grande soddisfazione, anche all'avvio del primo anno accademico del corso di laurea in Sistemi agricoli sostenibili dell'Università di Brescia: abbiamo lavorato per anni affinché anche nella nostra provincia, prima in Italia per produzione agricola, fosse attivato un percorso accademico finalizzato a formare personale qualificato per le imprese agricole del futuro e con orgoglio ho partecipato alla cerimonia di avvio dell'anno di corsi. I futuri tecnici che saranno formati attraverso questo corso di laurea potranno essere l'arma vincente per aiutare le aziende a vincere la sfida della sostenibilità, che può effettivamente essere vinta, come ripetiamo da tanto tempo, solo con la scienza e la tecnica».

Quali altri obiettivi sindacali sono stati centrati in questi dodici mesi?

«Confagricoltura Brescia, in occasione dell'appuntamento elettorale regionale, aveva indicato alcune priorità per la politica agricola lombarda che, in questi mesi, si sono concretizzate. Ricordo, tra le più significative, la riapertura della misura investimenti del Piano di sviluppo rurale regionale e l'avvio di un bando sul credito agevolato, anche per dare risposte alle aziende flagellate dal maltempo dello scorso agosto. Sull'assegnazione del gasolio age-

«Ho lavorato per un rapporto sempre più stretto con i rappresentanti istituzionali e alcuni risultati importanti sono stati raggiunti»

volato per l'attività agromeccanica abbiamo ottenuto un pronunciamento positivo da parte del Tar Lombardia che ci auguriamo possa essere presto confermato anche dal Consiglio di Stato. Grandi risultati con-



tinuano a venire anche dal nostro impegno nel settore della gestione del rischio in agricoltura: grazie al nostro consorzio Agridifesa guidato da Oscar Scalmana abbiamo potenziato gli strumenti tradizionali delle assicurazioni a cui affiancheremo a breve anche le innovative formule dei fondi di mutualità».

Quali sono le prossime sfide che deve affrontare l'agricoltura bresciana?

«I temi che abbiamo sul tavolo sono molti. Per quanto riguarda gli allevamenti, resta da sciogliere il nodo della direttiva nitrati, mettendo finalmente mano a questioni fondamentali come quelle dell'utilizzo agronomico del digestato. Vediamo grande interesse ed entusiasmo verso il biogas e il biometano, ma è necessario che le aziende siano accompagnate attraverso norme certe, per raggiungere l'obiettivo di sfruttare i reflui aziendali per la produzione di combustibili di nuova generazione. Ci auguriamo poi che possa riaprirsi presto la discussione sul futuro della Pac, la Politica agricola comune dell'Unione europea,

L'annata agraria: 2019 positivo per il latte, ma preoccupano i dazi Usa per le ripercussioni su tutta la filiera

ha superato 1,71 euro, dopo aver toccato punte al ribasso sino a 1,27 euro/kg nei primi mesi dell'anno. Anche in questo caso la congiuntura internazionale ha pesato positivamente, anche se abbiamo ulteriori margini di crescita per l'export oggi frenato anche da difficoltà burocratiche. Tra i settori in territorio positivo, nonostante una vendemmia in parte segnata dal maltempo e dalla grandine, va certamente ricordato il vino: le etichette bresciane stanno avendo un grande successo che va consolidato. Giudichiamo quindi positivamente l'impegno dei Consorzi del Lugana e della Franciacorta nel valutare strumenti di autogestione della produzione, come mezzi per coniugare crescita e redditività delle imprese. Confagricoltura Brescia sostiene e appoggia convitatamente questi progetti. Sta andando bene il comparto avicolo, anche



**ricambi
trattori**

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini

McCORMICK

MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET



PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it



Dama

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampugni@libero.it

**BUDELLA • SPAGO • SPEZIE
ATTREZZATURE**

**SPACCIO AZIENDALE
CON VENDITA DIRETTA**

spezie
**AROMA SPIEDO
BRESCIANO**

NOVITÀ!

www.dama-lampugnani.it

e le sfide del futuro

Zootecnia,
gli sviluppi per il
futuro dell'anagrafe

Q Il rispetto puntuale dei tempi di registrazione in anagrafe delle nascite e delle movimentazioni dei capi allevati, come abbiamo più volte evidenziato negli scorsi numeri dell'Agricoltore Bresciano, consente di evitare le pesanti sanzioni previste dalla normativa e, di conseguenza, anche le penalità sui pagamenti dei premi Pac e Psr secondo quanto previsto dalle regole della «condizionalità».

La situazione è comunque in fase di aggiornamento continuo, grazie al dialogo tra organizzazioni di categoria ed istituzioni.

L'introduzione del modello 4 informatizzato potrà consentire in prospettiva una maggiore semplificazione degli adempimenti a carico dell'allevatore.

A questo proposito i Servizi veterinari nazionali del ministero della Salute hanno avanzato l'ipotesi di rendere automatica la registrazione nei registri di stalla informatizzati della movimentazione dei capi presenti nel modello 4.

Qualora venisse adottata questa soluzione informatica, una volta emesso il modello 4 i capi, il registro di stalla informatico verrebbe aggiornato immediatamente con l'annotazione dell'uscita degli animali e, analogamente, l'allevamento in ingresso avrebbe automaticamente la registrazione dell'entrata degli animali.

Una proposta che andrebbe senza dubbio incontro alle esigenze di semplificazione, ma che necessita di alcuni apporti accorgimenti onde evitare i rischi derivanti da automatismi non controllati.

Mentre la registrazione dei capi in uscita automatizzata avrebbe ovviamente poche criticità, fatto salvo il controllo che tutti i capi citati nel modello 4 siano effettivamente usciti dall'allevamento, per la registrazione dei capi in ingresso è necessario adottare maggiori precauzioni, dando adeguati strumenti di informazione e di controllo agli allevatori interessati. Di questi temi si è discusso in un recente incontro con l'Unità organizzativa Veterinaria della Regione Lombardia, occasione in cui Confagricoltura ha condiviso con tutte le organizzazioni agricole la necessità di un confronto con il ministero che tenga conto di queste osservazioni.

Nell'affrontare questi temi, le autorità veterinarie regionali hanno richiamato la necessità di una corretta compilazione del quadro D con i dati del trasportatore.



Il presidente Garbelli con il Consiglio direttivo in occasione dell'incontro col prefetto Visconti (la sintesi a pagina 4)

e che possano essere apportate modifiche sostanziali rispetto alla proposta della Commissione uscente. A livello nazionale c'è inoltre il Piano mais da rendere operativo: abbiamo lavorato con decisione per rilanciare questa coltura ed è stato ottenuto un risultato importante ma il cambio al ministero non ha agevolato l'iter; ci auguriamo che ora si possa concretizzare quanto condiviso dagli attori della filiera. Continueremo inoltre a sollecitare l'impegno di tutti per la gestione della fauna selvatica, cinghiali e nutrie in primis, questione che abbiamo affrontato anche nell'incontro con il prefetto Visconti: sono stati presi alcuni provvedimenti, ma è necessario fare molto di più perché i danni subiti dalle imprese agricole sono sempre più pesanti».

A lungo termine quali sono le strategie?

«Ritengo fondamentale lavorare sull'immagine dell'agricoltura e dell'agricoltore. Troppo spesso ci si dimentica del ruolo fondamentale che hanno le imprese agri-

«Dobbiamo lavorare sull'immagine dell'agricoltura perché troppo spesso ne viene data una visione del tutto fuorviante»

cole nella vita di tutti noi. Anzi, in molti casi l'immagine dell'imprenditore agricolo viene distorta. Pensiamo solo ai recenti episodi di aggressione mediatica basati sugli ingressi illegali negli allevamenti. Per questo abbiamo organizzato un incontro dedicato agli strumenti legali a disposizione delle imprese per difendersi dalle incursioni non autorizzate che hanno come unico scopo quello di dare una visione falsata della realtà, enfatizzando particolari senza tenere conto del contesto. La comunicazione riveste quindi grande importanza per noi, così come tutte le iniziative che permettono, soprattutto ai giovani, di conoscere da vicino la nostra realtà, come il Pmi Day che abbiamo recentemente presentato, organizzato ogni anno insieme all'Associazione industriale bresciana. Restituire verità al nostro mondo ed al lavoro quotidiano dei nostri imprenditori è un obiettivo importante su cui mi sto spendendo con passione».



TEDOLDI

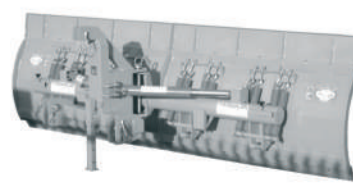
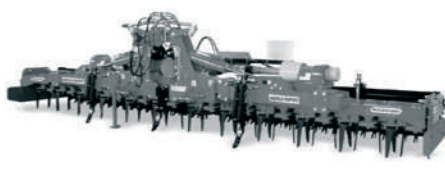
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,
la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatrici - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



Fauna selvatica, acqua, ingressi illegali negli allevamenti e ambiente al centro del confronto Il Consiglio incontra il prefetto



Il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli insieme al prefetto di Brescia Attilio Visconti

Il Consiglio direttivo di Confagricoltura Brescia presieduto da Giovanni Garbelli ha incontrato il Prefetto di Brescia, Attilio Visconti, ospitato nella sala convegni dell'Organizzazione.

«Ringraziamo vivamente il Prefetto per la visita nella nostra sede centrale e per aver incontrato il nostro Consiglio - afferma il presidente Garbelli - confermando la sua attenzione sui temi che abbiamo affrontato».

In particolare, Confagricoltura Brescia ha sottoposto al rappresentante del Governo l'urgenza di adeguati interventi, anche di modifica alle attuali norme, per fronteggiare i gravi danni causati dalla fauna selvatica in tutta la provincia bresciana. «Su questo punto - dice il presidente dell'organizzazione Giovanni Garbelli - abbiamo chiesto che siano adottati provvedimenti urgenti, finalizzati al superamento di un'emergenza troppo a lungo sottovalutata soprattutto per quanto riguarda i cinghiali e le nutrie che

stanno creando danni devastanti».

Nel confronto con il Prefetto Visconti, sono state riprese altre tematiche a cui le imprese agricole guardano con estrema attenzione.

In particolare, il Consiglio direttivo ha chiesto un intervento del Governo sul variegato fronte dell'acqua.

«Va recuperato - hanno ribadito i dirigenti di Confagricoltura in un confronto sempre sereno e costruttivo - il concetto dell'uso plurimo delle risorse idriche, in cui le esigenze irrigue delle aziende agricole si coniugano, in scala di bacino, con gli obiettivi ambientali e di sicurezza idraulica del territorio».

L'incontro è stato anche l'occasione per fare il punto sulla piaga dei furti in azienda e degli ingressi illegali negli allevamenti, recentemente al centro di un incontro organizzato da Confagricoltura Brescia proprio dedicato agli strumenti legali a tutela della

proprietà privata e dell'immagine degli imprenditori agricoli.

«Sulle questioni ambientali - sottolinea il presidente Giovanni Garbelli - abbiamo illustrato al Prefetto l'impegno condotto quotidianamente dalle nostre imprese e dall'organizzazione sugli aspetti della sostenibilità, chiedendo un supporto anche nel dialogo con le amministrazioni locali, finalizzato ad individuare soluzioni che coniughino l'attività imprenditoriale con la tutela della salute e dell'ambiente che ci ospita. Crediamo - conclude il presidente di Confagricoltura Brescia Garbelli - che questo proficuo confronto rappresenti una tappa importante del dialogo con il mondo istituzionale che abbiamo intrapreso con convinzione e che sta dando ottimi risultati. Saremo sempre disponibili al confronto per offrire il nostro contributo tecnico e di esperienza per risolvere tutte le questioni problematiche che riguardano il nostro settore agricolo».

Il 14, 15 e 16 novembre 3.500 studenti bresciani visiteranno 91 aziende associate ad Aib e Confagricoltura Brescia Pmi Day, «occasione di crescita»

È stato presentato nella sede dell'Associazione Industriale Bresciana, il Pmi Day «Industriamoci» 2019, promosso dalla Piccola Industria di Aib in collaborazione con Confagricoltura Brescia. Alla conferenza sono intervenuti - nella foto a fianco - Elisa Torchiani (Presidente Piccola Industria Aib), Cristina Volpi (Vice presidente Piccola Industria Aib) e Giovanni Garbelli (Presidente Confagricoltura Brescia).

L'iniziativa, lanciata nel 2010, taglia quest'anno il traguardo della decima edizione: nelle giornate di giovedì 14, venerdì 15 e sabato 16 novembre saranno 91 le aziende che apriranno le loro porte alle 40 scuole partecipanti per un totale di 120 visite prenotate e oltre 3.500 studenti.

«Grazie all'impegno e all'ospitalità delle nostre Aziende, il Pmi Day è diventato un appuntamento annuale di grande valore con un numero di partecipanti in continuo aumento - spiega Elisa Torchiani, Presidente Piccola Industria Aib -. Quest'anno non possiamo essere da meno: i nostri giovani studenti hanno bisogno di noi per conoscere il mondo delle imprese, integrando il loro studio teorico con la nostra concretezza del fare».

Nel corso delle tre giornate, le imprese aderenti

mostreranno ai docenti e studenti i reparti e le attività, illustrando il lavoro che viene svolto quotidianamente all'interno delle aziende, raccontandone la storia, i progetti e i risultati raggiunti grazie al talento e all'impegno di tutti i collaboratori. Anche per questa edizione, per consentire visite più mirate, è stata elaborata una lista preventiva di tutte le aziende disponibili, che consente alle scuole di scegliere quelle di proprio interesse, sia per prossimità geografica sia per settore di appartenenza.

«Un'importante novità, rispetto al passato, sarà quella di dedicare un percorso preferenziale riservato alle classi IV e V delle scuole superiori - aggiunge Cristina Volpi, Vicepresidente della Piccola Industria AIB -, utilizzando lo slogan: "Leonardo siamo noi", per le aziende che intendono organizzare visite ad alto contenuto tecnologico. Il 2019 è l'anno del cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci e non poteva mancare un tributo al nostro grande "genio tecnologico"».

«È un'occasione importante - chiude Giovanni Garbelli, Presidente di Confagricoltura Brescia - per far conoscere agli studenti le imprese agricole più dinamiche ed innovative della nostra provincia. Il nostro settore è chiamato a sfide appassio-

nanti sul fronte della sostenibilità e dell'innovazione tecnologica: l'agricoltura avrà quindi sempre più necessità di giovani entusiasti, capaci e competenti e con tanta voglia di imparare e mettersi continuamente in gioco. Questa iniziativa, a cui Confagricoltura partecipa ormai da anni, rappresenta perciò un appuntamento di straordinario interesse per la crescita umana e professionale degli studenti che avranno l'occasione di toccare con mano il settore primario bresciano».



CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

Caseifici

Cantine Vinicole

Piscine private e pubbliche

Latterie

Allevamenti Zootecnici

Ristoranti residence, bar, alberghi

Salumifici

Aziende Agricole

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

BRIXIA IRRIGATION

IRRIGAZIONE DEL VIGNETO IN FRANCIACORTA

evento in collaborazione con

LUNEDI' 25 NOVEMBRE 2019

presso Agritur. Cascina SOLIVE dei Fratelli Bariselli
Via Calvarole, 15 - Corte Franca (BS)

PROGRAMMA

9.30 Registrazione

10.00 Inizio **WORKSHOP**:

- soluzioni, sistemi e servizi **BRIXIA IRRIGATION** per l'irrigazione del vigneto in Franciacorta
- nuove tecnologie applicate di massima efficienza
- soluzioni agronomiche all'avanguardia, uno sguardo al futuro
- visita in campo impianto in subirrigazione

Pranzo

ISCRIZIONE GRATUITA.

Conferma obbligatoria entro venerdì 22 novembre

al numero 030.6119483 oppure 351.5001473 anche Whatsapp

o sul nostro sito internet www.brixiairrigation.com

BRIXIA IRRIGATION IL TUO PARTNER PER L'IRRIGAZIONE

Il presidente Garbelli chiede sostegno per definire interventi concreti in favore della coop Solat, la lettera di Confagricoltura ai parlamentari

Dopo la visita di Giansanti e Rolfi, anche il Prefetto Visconti si è recato al caseificio di Leno

«È necessario mettere in campo ogni azione di supporto per la gestione di questa fase transitoria»

Dopo la conta dei danni del devastante incendio che ha colpito la cooperativa Solat di Leno, la struttura della coop, insieme ai rappresentanti delle istituzioni e con il sostegno concreto di Confagricoltura, è già al lavoro per ripartire il prima possibile.

Le fiamme hanno distrutto la sala produzione, il magazzino e tutta la zona uffici dell'insediamento costruito nel 2001. La stima dei danni è ancora in corso, ma la cifra dovrebbe essere vicina ai 30 milioni di euro.

Nei giorni scorsi si è nuovamente recato sul luogo del disastro il prefetto di Brescia, Attilio Visconti, dopo l'incontro con il Consiglio di Confagricoltura Brescia in cui era stata eviden-

ziata l'importanza della cooperativa per la filiera lattiero-casearia della provincia di Brescia.

Nei giorni successivi all'incendio, si erano recati alla Solat, oltre ai dirigenti di Confagricoltura Brescia, anche il presidente nazionale Massimiliano Giansanti, insieme all'assessore regionale all'Agricoltura, Fabio Rolfi.

«L'obiettivo - ha spiegato il presidente della Solat, Camillo Tomasi - è quello di ripartire con la nuova struttura entro un anno e mezzo: faremo leva su ogni strumento per accelerare la demolizione della struttura andata distrutta nel rogo, e ripartiremo. Siamo certi di poter rialzare la testa in tempi brevi». Tomasi sa di poter contare sul supporto dell'intera filiera. «Il mondo cooperativo ci sta dimostrando una grande solidarietà», spiega il presidente della Solat. La cooperativa Soresina e il caseificio Lombardi si sono subito offerte di lavorare il latte destinato allo stabilimento di Castelletto di Leno.

Il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli, ha scritto una lettera a tutti i parlamentari bresciani chiedendo un sostegno finalizzato alla definizione di interventi concreti per sostenere questa importante realtà del settore lattiero-caseario.

«Per la Solat - scrive Garbelli - è previsto quindi il lungo periodo, oggi stimato in circa un anno e mezzo, necessario per la ricostruzione e per la piena ripresa produttiva. Questa cooperativa - sottolinea il presidente di Conf-



agricoltura Brescia -, sin dalla sua costituzione nel 1960, è un punto di riferimento per il settore lattiero-caseario della nostra provincia: basti pensare infatti che il caseificio cooperativo produce annualmente circa 65 mila forme di formaggio Grana Padano, lavorando oltre 150 tonnellate di latte al giorno provenienti dagli allevamenti soci e dai conferenti. Un'attività dunque - aggiunge Garbelli - pienamente inserita in una filiera importante per l'agricoltura di tutta la zona, assicurando tra l'altro un importante livello occupazionale. In considerazione

di tutto ciò, è necessario - spiega il presidente - mettere in campo ogni azione di supporto per la gestione di questa fase transitoria e ovviamente per la ripresa a pieno regime della produzione casearia. L'assessore Rolfi a questo proposito ha assicurato che la Regione Lombardia ha in corso una verifica dei possibili strumenti da mettere in campo. Analogamente - conclude Giovanni Garbelli - ritengo importante un vostro interessamento presso i vari ministeri competenti per attivare sinergicamente tutte le azioni possibili in questi casi».

Aop Latte, una ricerca sul consumo di latticini

Il Centro Fiera di Montichiari ha ospitato venerdì 8 novembre la presentazione della ricerca «Latte e latticini: valutazione degli atteggiamenti del consumatore e degli impatti sulla salute», promossa dall'AOP Latte Italia, l'Associazione di organizzazioni di prodotto che riunisce alcune tra le più importanti cooperative del settore lattiero-caseario operative sui territori di Brescia, Milano, Piacenza e Cuneo.

Confagricoltura Brescia ha partecipato con il presidente onorario Francesco Martinoni, presidente della coop Latte Indenne che fa parte della Aop,

con il vicepresidente Oscar Scalmana e con il direttore Gabriele Trebeschi.

«L'Aop Latte Italia - ha ricordato il presidente Carlo Mizzi - è formata da 7 cooperative con siti produttivi in Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna. Attualmente raggruppa oltre 1.000 allevatori di vacche da latte e raccoglie ogni anno 1.300.000 tonnellate di latte vaccino».

La ricerca è stata condotta dal laboratorio Agrofood dell'Università di studi di Brescia, coordinato dal professor Gianni Gilioli insieme alla dottoressa Anna Simonetto e alla dottoressa Barbara Zanini.

Grazie al finanziamento di Aop Latte Italia, il team di esperti ha condotto un'analisi approfondita sulle dinamiche economiche e sui comportamenti dei consumatori nel settore lattiero-caseario, prendendo in considerazione anche gli effetti che il consumo di latticini ha sulla salute umana.

La prima fase dello studio ha riguardato la mappatura della situazione del mercato italiano ed europeo per il latte e per i prodotti derivati come panna, polveri del latte, burro, alcuni tipi di formaggio, siero-proteine e caseine.

Dall'analisi di dati certificati, è emerso come il nuovo contesto normativo europeo e le «fake news» diffuse negli ultimi anni abbiano avuto ripercussioni in termini di volumi di produzione e di prezzi, con una contrazione dei consumi di latte alimentare che ha interessato anche il nostro Paese.

Il secondo obiettivo dell'analisi è stato valutare i driver che guidano il consumatore nelle scelte alimentari. Il consumatore di oggi, secondo i ricercatori, dà molta importanza alla salute, alla sostenibilità nel rispetto di scelte di

consumo etico e responsabile. Su questi punti è quindi sempre più urgente un adeguamento di tutta la filiera lattiero-casearia.

Lo studio presenta infine un approfondimento sugli effetti che il consumo di latticini provoca sulla salute umana. In una prima fase sono state analizzate le linee guida per una corretta alimentazione, le dosi di consumo consigliate e i «position statements» diffusi da numerose società scientifiche. Nella seconda fase, invece, è stato osservato il ruolo del latte e dei latticini nella prevenzione e nella cura di malattie croniche non trasmissibili e dell'obesità.

Da queste analisi, è emerso chiaramente che le proteine del siero del latte e le caseine possono tutelare e migliorare la salute di tutte le persone, soprattutto nella fase della crescita.

«È importante - ha detto in conclusione Cesare Baldrighi, presidente del Consorzio di tutela del Grana Padano - continuare a lavorare con attenzione sulla sostenibilità, che nel settore zootecnico significa benessere animale: su questo tema c'è grande attenzione da

parte del consumatore. Va tuttavia sottolineato come sul settore lattiero-caseario siano piovuti attacchi mediatici privi di fondamento e smentiti chiaramente da questa preziosa ricerca».

All'incontro di questa mattina sono intervenuti anche Giovanni Guarneri, coordinatore del settore lattiero-caseario di Alleanza Cooperative Agroalimentari cui aderisce l'Aop Latte Italia, Antonio Boselli, presidente di Confagricoltura Lombardia ed Antonio Auricchio, industriale del settore e vicepresidente di Assolatte.

«La ricerca - ha detto Marco Ottolini, direttore della Aop Latte Italia - è un esempio concreto dell'importanza della collaborazione tra il mondo produttivo e quello accademico: sui numeri e su quanto è misurabile è possibile effettuare scelte precise. La ricerca - ha concluso - ha aperto anche una prospettiva su nuovi prodotti derivati dal latte che potranno aiutare a gestire un possibile incremento produttivo del settore: su questo tema si focalizzerà nei prossimi mesi l'attività di ricerca promossa dall'Aop Latte Italia».

Firmata l'intesa con Lactalis per il prezzo 2019 e 2020

È stato raggiunto l'accordo quadro tra il gruppo Italtate - Galbani ed i rappresentanti delle organizzazioni agricole lombarde per la definizione del prezzo del latte all'origine. Un prezzo arrivato dopo le tensioni degli ultimi mesi che avevano portato il gruppo Lactalis ad inviare disdette a tutti i fornitori lombardi di latte.

Per quanto riguarda l'anno 2019, il prezzo di chiusura medio annuale sarà di 405 euro per 1000 litri.

Per la definizione del prezzo nell'anno 2020, rimarrà in vigore il paniere con i prodotti «latte dell'Ue» (prezzo di partenza medio per tutto l'anno 370 euro per 1000 litri) e «Grana Padano» (prezzo di partenza 6,82 euro/kg, con oscillazioni comprese tra un minimo di 6,60 e un massimo di 7,05). Confagricoltura ha portato un fondamentale contributo ad una trattativa serrata e ad un confronto teso a valorizzare il prodotto lombardo. Questo accordo consente di fissare un punto di riferimento per il mercato del latte alimentare lombardo che soffre da tempo la stagnazione dei consumi interni. Confagricoltura auspica che l'accordo raggiunto possa essere ripreso con ulteriori miglioramenti nel corso delle verifiche periodiche previste dalle condizioni siglate.

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore Responsabile: DIEGO BALDUZZI
Redazione: REGIO srls
info@regiosrl.it

Hanno collaborato con REGIO alla realizzazione di questo numero:
Giovanni Bertozzi, Marco Bianchi e Elena Ghibelli

Autorizzazione Tribunale di Brescia n.75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ
tel. 030.6186578
www.emmedigi.it / email: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

REGIO

SCRIVIAMO
LA TUA STORIA
SOLO DOPO ESSERNE
DIVENTATI PARTE

info@regiosrl.it

Per la pubblicità su «L'Agricoltore Bresciano» rivolgersi a **Emmedigi pubblicità**
Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS)
Tel. 030.6186578
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it

AGRI frigo system
di BINDINI NICOLA

REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE
VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE
ARMADI E CELLE FRIGORIFERE

TRAVAGLIATO (BS) - Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445
agrifrigo@gmail.com

La sentenza del Consiglio di Stato sulla gestione dei mercati contadini

Annullato il bando di Agrimercato Mantova: bocciato il vincolo di adesione alla Coldiretti

Con sentenza numero 7504 del 2019 il Consiglio di Stato ha annullato il bando per la gestione del mercato contadino di Mantova, considerando illegittimo il vincolo obbligatorio di adesione alla Coldiretti, previsto all'articolo 6 dello statuto di Agrimercato Mantova, per la partecipazione al mercato contadino di vendita diretta del Lungorìo e questo principio potrebbe fare scuola per tutti i casi simili.

Gabriele Trebeschi:
«Decisione giusta per il rispetto della pluralità e della libertà di scelta»

La decisione avviene a seguito del ricorso in appello presentato dal Consorzio agrituristico mantovano con il sostegno di Cia - Est Lombardia e di Confagricoltura Mantova. «Siamo felici per la conclusione - ha commentato il Direttore di Confagricoltura Brescia, Gabriele Trebeschi - non è passata la linea del monopolio, la libertà di scelta è giustizia e questa sentenza è una risposta positiva nel rispetto delle regole. Spero non diventi di moda ricorrere alla magistratura per il rispetto della pluralità - ha aggiunto Trebeschi - perché il mondo agricolo ha bisogno di unitarietà e non di divisione».



Nel marzo 2018 il Comune di Mantova aveva approvato l'Avviso Pubblico della Procedura per l'affidamento triennale della gestione di alcune aree destinate ai mercati contadini. Ad aggiudicarsi la gestione era stato Agrimercato Mantova (che fa riferimento a Coldiretti), motivo per cui il Consorzio Agrituristico Mantovano, che aveva fino ad allora gestito i mercati e aveva partecipato alla gara perdendola per 2 punti, aveva dovuto traslocare a Borgochiesanuova. Il Consorzio Agrituristico Mantovano presentava però ricorso al Tar contro l'aggiudicazione, rilevando alcune irregolarità, a suo giudizio, nelle procedure. La sentenza di primo grado (febbraio 2019) aveva dato ragione al Comune

di Mantova e ad Agrimercato. Ora il Consiglio di Stato ha ribaltato tutto, stabilendo nelle motivazioni della sentenza, dopo una lunga e dettagliata disamina delle motivazioni giuridiche, come «la stessa ammissione alla gara di Agrimercato Mantova costituisca autonomamente un'illegittimità che si ripercuote inevitabilmente sull'aggiudicazione». Si tratterà ora di vedere gli effetti che questa sentenza produrrà sui numerosissimi mercati contadini disseminati su tutto il territorio nazionale. Moltissimi di questi sono infatti a bandiera Coldiretti ed è presumibile che l'adesione alla stessa sia condizione necessaria per l'ammissione delle aziende agricole ai mercati.

Notizie in breve

Contributi previdenziali Cd e lap

Il 18 novembre prossimo è il termine per il pagamento della terza rata del 2019 dei contributi previdenziali Inps per Coltivatori Diretti e Imprenditori Agricoli Professionali. Gli importi sono disponibili esclusivamente accedendo al «Cassetto Previdenziale Autonomi Agricoli» nel portale Inps. Confagricoltura Brescia è soggetto accreditato, tramite delega, è abilitata all'accesso al portale.

Dichiarazione vitivinicola

Le dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto della campagna vitivinicola 2019/2020 (vendemmia 2019) dovranno essere presentate in due scadenze: entro il prossimo 15 novembre per i dati relativi la raccolta e rivendicazione delle uve; entro il successivo 15 dicembre per le produzioni di vini e mosti, con riferimento a quanto già dichiarato a novembre. Per informazioni contattare l'Ufficio Vitivinicolo di Confagricoltura Brescia.

Movimentazione equidi

Dal primo novembre in Regione Lombardia è obbligatorio, anche per le movimentazioni degli equidi (cavalli, asini e i loro ibridi), l'utilizzo del modello IV informatizzato, accedendo direttamente all'applicativo «anagrafe equidi» del portale web Vetinfo dell'Anagrafe veterinaria nazionale. Gli allevatori (anche attraverso un loro delegato) devono pertanto richiedere le credenziali di accesso all'applicativo, con le modalità riportate nel portale www.vetinfo.it, in modo da poter operare nell'applicativo «anagrafe equidi» della Bdn.

Carburante agricolo agevolato: tutti i macchinari e le attrezzature nel fascicolo

A partire dal prossimo anno, la procedura per l'assegnazione del carburante agevolato per l'agricoltura verificherà per ogni lavorazione lavorazioni la presenza nel fascicolo aziendale (parco macchine) delle corrispondenti macchine e attrezzature necessarie all'esecuzione. Pertanto tutte le macchine e le attrezzature in dotazione dovranno essere presenti sul fascicolo aziendale per consentire l'assegnazione del 2020. È opportuno quindi che le aziende verifichino con il loro ufficio zona la presenza nel fascicolo dell'intero parco macchine e attrezzature.

Andrea Bottarel è il nuovo direttore del Consorzio Lugana

Confagricoltura Brescia si congratula col nuovo direttore del consorzio Lugana Andrea Bottarel. Il 37enne veneziano vanta una Laurea in Lingue e Culture dell'Asia Orientale e una in Viticoltura ed Enologia che l'ha portato ad avvicinarsi a importanti aziende vinicole italiane ed estere.



«Sono molto entusiasta per questo nuovo ruolo, sia dal punto di vista personale, grazie alla vicinanza alla mia famiglia, sia dal punto di vista professionale perché rappresenta un'occasione importantissima. Questa opportunità capita in una zona fortunata, piena di aziende rinomate con tantissime individualità molto legate al territorio che ho avuto e avrò occasione di conoscere personalmente nei prossimi mesi. Questa vicinanza alle aziende e al territorio è un fattore fondamentale per lo sviluppo di questa zona vitivinicola che seppur piccola, sta vivendo in questi anni un grandissimo e meritato successo. Sono quindi pronto a mettere in campo le mie conoscenze per portare il Consorzio a consolidare e ampliare queste potenzialità».

Un decreto regionale accoglie le richieste di Confagricoltura

Enoturismo: in Lombardia basta una Scia per avviare l'attività

Con una semplice segnalazione certificata di inizio attività (Scia) sarà possibile esercitare l'attività enoturistica grazie ad un decreto di Regione Lombardia che ha accolto le richieste da tempo presentate da Confagricoltura.

«L'enoturismo - afferma Gianluigi Vimercati, operatore agrituristico in provincia di Brescia e presidente degli agriturismi di Confagricoltura Lombardia - è un'attività molto importante per tutta la nostra regione che può vantare una qualità eccellente dei prodotti e numeri invidiati in tutto il mondo».

«L'assenza di regole certe - prosegue Vimercati - non favoriva l'esercizio di questo servizio: da oggi su tutto il territorio regionale ci sarà un'unica modalità di comunicazione d'i-

nizio attività che ne renderà più semplice l'avvio. L'offerta di percorsi esperienziali e turistici di degustazione e vendita del vino integra le attività di accoglienza di tantissime aziende agricole e ricordo che l'enoturismo - specifica l'imprenditore - ha una ricaduta eccezionale sul territorio: infatti, recenti studi hanno evidenziato come per ogni 10 euro investiti dal turista per una singola bottiglia di vino, ne sono spesi altri 100 nel contesto in cui viene effettuato l'acquisto».

Vimercati torna poi sull'azione di Regione Lombardia: «Favorire lo sviluppo di questo servizio quindi - conclude Vimercati - è stata una scelta vincente e lungimirante da parte dell'assessore Fabio Rolfi per garantire redditività e futuro alle nostre im-

prese».

Regione Lombardia sta già creando un registro dedicato all'enoturismo e sta attivando corsi di formazione per operatori professionali.

«Esprimiamo apprezzamento - sottolinea Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia - per un intervento che finalmente va nella direzione, più volte auspicata, di una riduzione del carico burocratico che grava sulle aziende e che permette di valorizzare ancora di più il vino lombardo, una delle eccellenze della produzione agricola regionale, in un connubio virtuoso con il nostro splendido territorio. Ora tocca ai nostri agricoltori saper proporre percorsi di degustazione enogastronomica interessanti e accompagnati da un'accoglienza unica».



DAL 1973
IL VOSTRO PUNTO DI RIFERIMENTO

Siamo una cooperativa agricola che vanta più di 2500 aziende associate e 2000 clienti, privati e operanti nel settore industria o trasporti. In questi 40 anni abbiamo contribuito allo sviluppo dell'agricoltura locale, sempre guidata dai valori di trasparenza, serietà e correttezza professionale condivisi da tutti i soci. Grazie all'impegno e alla professionalità di tutte le persone coinvolte, Agricam è cresciuta fino a raggiungere le elevate dimensioni economiche di oggi rimanendo sempre fedele alla sua natura cooperativa: vivere e operare in funzione delle esigenze dei propri soci.

TRATTORI E NOLEGGI

PRODOTTI PETROLIFERI

SERVIZI PER AUTOMOBILISTI

Agricam Srl
Via Bornate 1 / 25018 Montichiari (BS)
Tel. 030 961185 / www.agricam.it



FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

Via Bargnana, 12 - 25030 Castrezzato (Bs) - Tel. & Fax: 030 7146141

NUOVA SEDE Via Crema, 13 - 26010 Credera Rubbiano (CR) - Tel. 0373 615094

info@facchettimacchineagricole.it - www.facchettimacchineagricole.it

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI



La cooperativa vitivinicola vanta una lunga tradizione raccontata nel volume «70 ottime annate»

Cellatica e Gussago, 70 anni di vini



Le colline appena fuori la città nell'immaginario di tutti i bresciani sono da sempre associate al vino.

Cellatica e Gussago vantano una lunga tradizione vinicola che oggi è solidamente legata al Franciacorta.

Tra i protagonisti della stagione di crescita di questa area collinare è senza dubbio la Cooperativa vitivinicola di Cellatica e Gussago che in questi giorni festeggia i suoi primi 70 anni. Costituita nel primo dopoguerra, la

cooperativa con sede proprio al confine tra i due comuni, vanta un indubbio primato di longevità, caratteristica questa propria della cooperazione, capace di traghettare le imprese tra le generazioni.

In occasione dei festeggiamenti, il presidente Mauro Tognoli, che guida da qualche anno la cantina, ne ha ripercorso la storia, ma allo stesso tempo ha tracciato gli obiettivi per il futuro: qualità e un percorso di rilancio del marchio, anche con alcuni prodotti innovativi, come l'Igt Sebino «d'Amur».

Un rosso che nasce dall'uvaggio Merlot e Cabernet, messo in una elegante bottiglia dalle forme insolite. Una particolare attenzione quindi al marketing anche per guardare anche ai mercati esteri. Export e legame con il territorio non sono antitetici, anzi sono le chiavi per vincere le tante sfide che attendono l'agricoltura, a partire dalla sostenibilità.

Questo messaggio è stato al centro dell'intervento del presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli, intervenuto nella mattinata dedicata ai 70 anni della cooperativa insieme a molti esponenti delle istituzioni.

«Confagricoltura Brescia guarda con particolare attenzione le imprese del vino - ha ri-

cordato il presidente-, ed ha investito in un ufficio dedicato esclusivamente a questo settore con tecnici di prim'ordine».

Proprio nello stand di Confagricoltura, durante la scorsa edizione di Vinitaly, è nata l'idea del volumetto «70 ottime annate» che ripercorre la storia della cantina cooperativa di Cellatica. Non a caso nella copertina della pubblicazione campeggia l'antica mappa del bresciano, riprodotta nelle storiche etichette del vino Cellatica, denominazione ormai di nicchia (poco più di 6 ettari) ma di grande valore.

Carta di metà '500, con in alto l'Est come d'uso prima della proiezione di Mercatore, dà conto - nell'intestazione «Brixiani Agri Typus» - della secolare vocazione agricola della fascia pedecollinare tra i due laghi. Una lunga tradizione che oggi trova nell'innovazione la sua forza, come evidenzia Tognoli nella lunga intervista raccolta in occasione del volume celebrativo.

Una tesi che ha visto largo consenso nei numerosi interventi di parlamentari e di consiglieri regionali che hanno testimoniato l'attaccamento dei bresciani a questa cantina cooperativa.



Torna il Ringraziamento a Travagliato

Qritorna come ogni anno la tradizionale festa del ringraziamento, giornata che da tradizione viene utilizzata per ringraziare il Signore per i doni raccolti durante l'anno.

Domenica 24 novembre a Travagliato si terrà questa che ormai è diventata la giornata di fine campagna più attesa da parte di tutti gli agricoltori e non. Anche quest'anno la giornata di festa verrà organizzata dal gruppo agricoltori Travagliato in collaborazione con il comune di Travagliato, nella persona dell'assessore all'agricoltura Platto Fabio, che abbiamo incontrato proprio nella piazza principale dove si ritroveranno tutti i partecipanti con i relativi trattori alla fine della sfilata. «Sono già iniziati gli incontri per l'organizzazione di questo evento che ormai è diventato un appuntamento fisso e atteso da parte di tutti e siamo molto contenti del continuo aumento di partecipanti (115 trattori e 118 ospiti al pranzo dopo la messa nel 2018) come anche dell'entusiasmo che riscontriamo nei nostri concittadini quando ci vedono invadere le vie della nostra cittadina. Per questa edizione partiremo dal parcheggio della ex discoteca Tivoli (ora Extivò) e il percorso si protrarrà per le vie principali con l'immanicabile tappa presso la cascina della famiglia Moretti che, come ormai da tanti anni, ci accoglie per una "colazione del contadino" fatta di panini, affettati, dolci e vino sapientemente preparati dalla Signora Erica e dalle sue aiutanti. Colazione alla quale parteciperà anche l'Assessore regionale all'agricoltura Fabio Rolfi. Finita questa piccola pausa il corteo ripartirà per arrivare nella piazza Libertà dove, al termine della santa messa, avverrà la benedizione dei mezzi agricoli e il momento di preghiera per ringraziare il Signore dei doni dati nell'anno appena trascorso. Finita questa parte importante della giornata, ci si recherà anche quest'anno al ristorante "il calesse" per il pranzo conviviale che come sempre proseguirà fino a fine giornata. Ringraziamo fin da ora tutti quelli che parteciperanno, chi ci ha aiutato e chi con noi passerà questa importante giornata di Festa».

Per chiunque volesse partecipare si accettano prenotazioni fino al 21/11 da comunicare ai seguenti numeri: Platto Fabio 3280279394, Bonometti Claudio 3332772852

METELLI Group



GEA engineering for a better world



METELLI GIANLUIGI

VIA PAOLO VI, 4
25030 - ROCCA FRANCA (BS)

INFO@METELLEGROUP.EU
TEL. 030 7090567

IMPIANTI DI MUNGITURA
CONVENZIONALI E ROBOTIZZATI
CONSULENZA MANAGEMENT AZIENDALE
VENDITA E ASSISTENZA FRIGO LATTE

DITTA CERTIFICATA F-GAS

WWW.METELLEGROUP.EU

SEGUICI SU



PIEFFE

con batterie,
filtri e ricambi
il tuo lavoro
non si ferma mai

NUOVO
CALENDARIO
2020

viene a
ritirare
la tua
copia
omaggio



www.pieffefiltri.it

Via della Scienza, 27 - zona industriale averolda
25039 TRAVAGLIATO (Bs) - Tel/Fax 030 6865204



MAZZAPESE

LODI

- pese a ponte
- pesa frigo latte
- pesa tramoggia per alimentazione suini
- pesa bestiame
- bilance di qualsiasi portata e misura
- revisione, riparazione pese a ponte esistenti.
- bollatura DM182 pese a ponte con pesi campione

Esperienza e
Innovazione

Via Borgo Adda, 70 - 26900 LODI - Telefono 0371420094/420608 - Fax 0371420608
Sig. Bealli Alfonso 329.2263559 - email: mazzapese@libero.it - www.mazzapese.it

Academy Anga Brescia, al via la nuova stagione

Q Riprende una nuova stagione di attività dell'Academy Anga Brescia, il progetto di formazione messo in campo da qualche anno dall'associazione dei Giovani agricoltori di Confagricoltura Brescia. «Ripartiamo con un formula innovativa, basata sul confronto con imprese leader direttamente nelle loro aziende - evidenzia il presidente di Anga Brescia, Giovanni Grazioli - e con una serie di approfondimenti sul tema della sostenibilità». Si parte il 21 novembre con una visita alla Latteria Soresina, dove i giovani dell'Anga incontreranno il presidente Fusar Poli e il direttore Falzetta che guidano questa importante realtà della cooperazione lattierocasearia. «Avremo più di un'occasione - continua Grazioli - per confrontarci in presa diretta con queste imprese di successo su tematiche fondamentali del "fare impresa": dopo la Latteria Soresina abbiamo già in programma di incontrare i vertici di AB Energy e di Ca' del Bosco».

Grazie al supporto di Ey Spa e al sostegno della Banca Bpm, l'attività dell'Academy Anga Brescia prosegue anche per tutto il prossimo inverno con una ricca programmazione di incontri sulle tematiche della sostenibilità, che vedrà come relatori alcuni docenti dell'Università di Brescia ed esperti dei vari comparti dell'agroalimentare. «Andiamo così al di là dei corsi tradizionali - conclude il presidente dell'Anga Brescia - per offrire ai giovani imprenditori agricoli e non solo un'offerta formativa di grande qualità».



Il contributo è pari al 50% della spesa sostenuta

Aperto il bando della Camera di Commercio per investimenti informatici e ambientali

Dal 10 dicembre 2019 al 13 dicembre 2019 la Camera di Commercio di Brescia dà la possibilità di presentare domanda di contributo per investimenti sostenuti nel 2019 nell'ambito di sistemi informatici, siti internet ed e-commerce, attrezzature ed impianti in tema ambientale e per la sicurezza. Il contributo è pari al 50% della spesa sostenuta con un minimo di spesa di 1000 euro ed un massimo di contributo erogabile pari a 2500 euro.

A titolo esemplificativo sono ammessi come spese l'acquisto di strumenti informatici per la gestione dell'azienda, le spese sostenute per l'apertura di un sito internet o portali per la vendita on line, acquisto di tecnologie per la prevenzione di atti criminosi, attrezzature per la ristorazione e conservazione degli alimenti professionali, attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili, attrezzature per interventi mirati a migliorare l'efficienza energetica (pompe di calore, condizionatori, caldaie, cappe aspiranti, ecc...), attrezzature per riduzione dei rifiuti (compattatori, tritarifiuti, ecc...). È ammesso solo l'acquisto di beni nuovi, e non sono ammessi investimenti in leasing. Non sono ammesse le spese relative a consulenze ed installazione, tranne che nel caso degli strumenti informatici. I contributi camerali non sono cumulabili con altre forme di beneficio (altri contributi, sovvenzioni e sgravi fiscali).



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

**IL TUO PARTNER
PER L'IRRIGAZIONE**

BRIXIA

IRRIGAZIONE



- **DIGITAL FARMING** - irrigazione intelligente
- **SUBIRRIGAZIONE**
- **PIVOT**
- **IRRIGAZIONE A GOCCIA**
- **ASPERSIONE**
- **PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE**
- **AUTOMAZIONE**
- **FILTRAZIONE**
- **SISTEMI DI POMPAGGIO ACQUA**
- **CONTATORI**
- **MANUTENZIONE DI TUTTI I COMPONENTI**
- **SERVIZI DI ASSISTENZA PERSONALIZZATI**
- **ASSISTENZA TECNICA IN CAMPO**
- **GESTIONE IMPIANTO**
- **NOLEGGIO ATTREZZATURE E MACCHINARI**

**MAIS, VIGNETI, FRUTTETI, SERRE,
VIVAI, PIENO CAMPO**

Sede Legale:

Via Marrocco, 34
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

@ info@brixiairrigation.com

Tel. +39 - 0306119483

www@brixiairrigation.com

Brixia Irrigation



Il risparmio idrico nelle aziende agricole

SERVIZI E SOLUZIONI PER
L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE



GIOVEDÌ
21 NOVEMBRE 2019
ORE 9.30 - 13.00

Università degli Studi di Brescia
Sala Consiliare
Via Branze, 38 Brescia



L'incontro partecipa al piano per la formazione professionale continua dei dottori agronomi e dei dottori forestali con l'attribuzione di 0,438 CFP, con riferimento al Regolamento per la formazione continua CONAF.

Programma

ORE 9 Registrazione partecipanti e welcome coffee

SALUTI

>> Giovanni Garbelli presidente Confagricoltura Brescia

INNOVAZIONE E TRASFORMAZIONE DIGITALE IN AGRICOLTURA

>> Marco Libretti direttore innexHUB

>> Andrea Bacchetti Osservatorio Smart Agrofood

CONOSCERE PER INTERVENIRE:

IL CeDATEr DI ANBI LOMBARDIA

>> Gladys Lucchelli direttore Anbi Lombardia

LE SOLUZIONI PER L'IRRIGAZIONE DI

PRECISIONE E IL RISPARMIO IDRICO

>> Marco Panizza e Guillermo Pellegrino Netafim



Confagricoltura Brescia - Via Creta, 50 Brescia - Tel. 030 24361 - web: brescia.confagricoltura.it

INOSTRI LUTTI

Lo scorso 3 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Berardi
di anni 87



dell'az. zoo. di Serafini Fratelli. Confagricoltura Brescia insieme all'ufficio zona di Leno e ad Ernesto Cremaschini porgono al marito Gianmario e ai figli Pierluigi, Alessandro, Giovanni, Vitale, Felicità, Stefana, Dante Luciano, Domenico, Luca, Mirca, Marisa e alle rispettive famiglie vivissime condoglianze.

INOSTRI LUTTI

Lo scorso 3 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Carlino Bonariva
di anni 62



dell'az. agr. Bonariva Stefano e Carlino. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono alla mamma Magherita, alla moglie Mery, ai fratelli Stefano, Celestina e Teresina e ai parenti tutti vivissime condoglianze.